



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 57	di data 22/02/22

Oggetto: DETERMINAZIONE 12 LUGLIO 2017 N. 16-493. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA RATEIZZAZIONE DEL DEBITO CONCESSA AL DE CUIUS PER LE RATE DEL PIANO RESIDUE DOPO IL DECESSO. ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ COMUNALE. RINUNCIA AL CREDITO PER NON CONVENIENZA ECONOMICA (EURO 4.362,04).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 3, della legge provinciale 28.05.1998, n. 6 alla copertura degli oneri di natura socio-assistenziale in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) si provvede, oltre che con le entrate proprie e le dotazioni patrimoniali dei soggetti gestori: a) attraverso la compartecipazione alle spese da parte degli utenti; b) con le quote di contribuzione dei comuni competenti ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)";

atteso che, questo Comune, previamente informato, per i soggetti residenti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso RSA e Casa di Soggiorno assume la copertura totale o parziale della spesa retta;

viste le deliberazioni della Giunta comunale, da ultimo 20.05.2019 n. 93, con le quali vengono definiti i criteri di intervento economico da parte del Comune relativamente ai ricoveri definitivi;

considerato che questa Amministrazione emette, previa richiesta e dopo attenta valutazione della sussistenza dei requisiti e delle condizioni per un intervento economico, per ogni soggetto residente nel Comune di Trento che viene inserito in RSA e in Casa di soggiorno su posti fissi, impegnativa di pagamento, in base alla quale è tenuta alla copertura della spesa retta, nel caso in cui la persona non sia in grado di provvedere autonomamente alla copertura totale o parziale del costo della retta;

atteso che il Comune di Trento con determinazione dirigenziale autorizza la spesa annuale ai fini del pagamento delle rette relative a soggetti residenti per i quali sia necessario il ricovero in RSA e in Casa di soggiorno, allorché l'ospite non risulti in grado di provvedere alla copertura integrale della retta, tenendo conto della capacità contributiva del medesimo correlata alla presenza di eventuali donatori ed alle condizioni economico/patrimoniali dei familiari;

precisato che la misura dell'intervento economico del Comune, rispetto agli inserimenti definitivi, è determinata dalla differenza tra la retta mensile (variabile con riferimento al numero dei giorni ed alle eventuali assenze) e le entrate dell'ospite che la RSA è tenuta ad introitare;

pagina 1/4

preso atto che l'Amministrazione comunale con determinazione 12 luglio 2017 n. 16/493, esecutiva, ha concesso nei confronti della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, una rateizzazione con piano di ammortamento per una somma totale di euro 8.547,60 da restituire in 24 rate mensili di importo unitario di euro 356,52 (comprendenti di quota capitale e interessi) da versare dal 15 agosto 2017 al 15 luglio 2019 per il rimborso della somma esigibile di euro 8.547,60, anticipata dal Comune di Trento per spesa retta di ricovero;

rilevato che tale persona è deceduta in data 29 giugno 2018 nel corso della rateizzazione;

verificato che il de cuius ha ottemperato alle prime 11 rate del piano di ammortamento (scadenza ultima rata pagata 15 giugno 2018) con un capitale residuo da rimborsare di euro 4.632,04 per anticipazione spesa retta di ricovero, come più precisamente definito nella relazione di cui agli Allegati n. 2a e n. 2b e nel prospetto riepilogativo di cui all'Allegato n. 3, allegati tutti soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della determinazione;

precisato che come disposto dall'art. 44, comma 6, del Regolamento di contabilità comunale, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica del beneficio della rateizzazione cosicché l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;

dato atto che, dai controlli svolti dal Servizio Welfare e coesione sociale relativamente al credito in oggetto è risultato quanto puntualmente indicato nella relazione Allegato n. 2a e riassunto nel prospetto riepilogativo Allegato n. 3;

richiamato l'art. 43 comma 10 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare 14 marzo 2001 n. 35 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136 ai sensi del quale "Il Dirigente responsabile dell'entrata non dà corso al recupero del credito qualora ne sia dimostrata la non convenienza economica; in tal caso, stabilisce, con determinazione dirigenziale, la rinuncia al credito complessivamente dovuto da ogni singolo debitore. Qualora l'importo del credito sia superiore a Euro 100,00 deve essere sentito il Collegio dei Revisori";

vista la relazione costituente Allegato n. 2a, unitamente all'Allegato n. 2b e al prospetto riepilogativo Allegato n. 3, di data 5 maggio 2021 prot. n. 119600 con la quale, in considerazione degli esiti delle verifiche effettuate, tenuto conto della circostanza che i chiamati all'eredità hanno rinunciato o comunque non accettato la stessa, dell'onerosità e dell'incertezza di qualsiasi azione di recupero legale, dell'entità del credito vantato dal Comune di Trento a fronte dell'esiguità dell'eredità giacente, della possibilità che la somma di denaro presente sul conto corrente del de cuius possa essere rivendicata dai familiari che hanno sostenuto le spese funerarie, della possibile esistenza di altri creditori ad oggi sconosciuti il cui credito potrebbe essere privilegiato e per questo anteporsi a quello del Comune, è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta di:

- dare atto dell'intervenuta decadenza e revoca dell'autorizzazione alla rateizzazione del debito concessa al de cuius per le rate del piano residue dopo il decesso (periodo dal 15.07.2018 al 15.07.2019);
- rinuncia al credito in considerazione della non esigibilità dello stesso;

considerato che con parere n. 29/2021 reso in data 30 dicembre 2021 prot. 345750 di data 31.12.2021, Allegato n. 4, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione, il Collegio dei Revisori dei conti, tenuto conto delle valutazioni formulate dal Servizio Welfare e coesione sociale, si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta di rinunciare al recupero dei crediti maturati nei confronti della persona indicata nell'Allegato n. 1, dando atto di fatto dell'intervenuta decadenza e revoca dell'autorizzazione alla rateizzazione del debito concessa al

de cuius per le rate del piano residue dopo il decesso (periodo dal 15.07.2018 al 15.07.2019);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 57/2020/05 di data 29/10/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che, nella fattispecie puntualmente illustrata in premessa anche per relationem e in attuazione dell'art. 44, comma 6, del Regolamento di contabilità comunale, è intervenuta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione concesso alla persona indicata nell'Allegato n. 1 con determinazione 12.07.2017 n. 16/493, esecutiva, cosicché l'intero importo capitale residuo ancora dovuto da rimborsare di euro 4.632,04 per anticipazione spesa retta di ricovero, come più precisamente definito nella relazione di cui

agli Allegati n. 2a e n. 2b, nel prospetto riepilogativo di cui all'Allegato n. 3, allegati tutti soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente che, firmati digitalmente dalla sottoscritta Dirigente formano parte integrante ed essenziale della determinazione, è di fatto immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;

2. di rinunciare, ai sensi dell'art. 43, comma 10 del vigente Regolamento di Contabilità e visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, costituente Allegato n. 4 alla presente, al medesimo credito di complessivi euro 4.632,04 vantato nei confronti della persona di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato dal Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
3. di provvedere, conseguentemente, alla cancellazione degli accertamenti in entrata relativi al credito in questione in sede di riaccertamento ordinario ai fini della predisposizione del Rendiconto 2021, come meglio indicato nell'Allegato n. 1 sopra richiamato.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATI N. 1, N. 2a, N. 2b, N. 3 e N. 4

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 22/02/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 57	di data 22/02/22

Oggetto: DETERMINAZIONE 12 LUGLIO 2017 N. 16-493. INTERVENUTA DECADENZA E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA RATEIZZAZIONE DEL DEBITO CONCESSA AL DE CUIUS PER LE RATE DEL PIANO RESIDUE DOPO IL DECESSO. ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ COMUNALE. RINUNCIA AL CREDITO PER NON CONVENIENZA ECONOMICA (EURO 4.362,04).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 febbraio 2022